

[Vai all'articolo originale](#)

Link: https://www.repubblica.it/dossier/cronaca/universita-2023-2024/2023/05/15/news/universita_di_firenze_unofferta_formativa_a_360_e_aperta_al_mondo-399407499/

MENU | CERCA

ABBONATI

GEDI SMILE



Università 2023 - 2024



adv



» IL PODCAST

La giornata - La sterzata turca
di Laura Pertici



Università di Firenze. Un'offerta formativa a 360° e aperta al mondo

di Sara Ficocelli



▲ Biblioteca di Scienze sociali, campus di Novoli, interno

L'Ateneo fiorentino insieme ad altre 10 Università UE fa parte di EUniWell, una delle alleanze transnazionali che daranno vita alle Università europee del futuro, condividendo programmi di studio e di ricerca e promuovendo i valori e l'identità europea

15 MAGGIO 2023 ALLE 00:01

3 MINUTI DI LETTURA

UN'OFFERTA formativa che abbraccia praticamente tutti i campi e le discipline e soprattutto dinamica, perfetta per rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro. Sono già cinque i nuovi

VIDEO DEL GIORNO



corsi - che si aggiungeranno ai 141 già offerti - proposti dall'[Università di Firenze](#) nell'anno accademico 2023-24: si tratta di due corsi di laurea triennale - in Ingegneria Ambientale e in Scienza dei Materiali - e tre di laurea magistrale - Diritto per la sostenibilità e la sicurezza; Data Science, Scientific Computing & Artificial Intelligence; Software: Science and Technology - quest'ultimo organizzato in collaborazione con IMT [di Lucca](#). Tutti mirano ad approfondire in un'ottica trasversale la formazione necessaria ad affrontare alcune tra le maggiori sfide della società, in termini di sviluppo sostenibile, innovazione e di gestione sicura dei Big Data.



▲ Studentessa ad Architettura

Vocazione internazionale

Quella dell'[Università di Firenze](#) è inoltre una vocazione internazionale, ben rappresentata nell'offerta formativa, tanto che nel prossimo anno accademico saliranno a 11 i corsi svolti interamente in lingua inglese, e saranno oltre venti i percorsi di studio che porteranno a un doppio titolo o a un titolo congiunto con un ateneo estero. Oltre a questi, numerosi curricula internazionali sono proposti all'interno di singoli corsi di laurea.

Questa internazionalizzazione è poi la chiave di altre azioni e iniziative. L'[Università di Firenze](#) offre infatti molteplici opportunità di mobilità all'estero, nell'ambito del programma europeo Erasmus+. I bandi di mobilità per studio in uscita vedono l'Ateneo fiorentino ai primi posti in Italia quanto a numero di posti a disposizione: basti pensare che, solo nell'ultimo anno, Unifi si è posizionata al quarto posto nella nazione per posti messi a bando,



De Laurentiis: "Da Hollywood agli spogliatoi della serie C: una scuola di vita"

Leggi anche

[Università di Firenze](#), la Rettrice: "Un percorso formativo stimolante, aperto al confronto internazionale"

Università luav di Venezia: le eccellenze del Made in Italy in una scuola di talenti

Università della Valle d'Aosta, la Rettrice: "Il nostro ateneo internazionale, accogliente, a misura di studente"

e ben 4.283 studenti selezionati potranno studiare in un'altra università europea. Gli studenti possono anche trascorrere periodi di studio in paesi extra UE (sono circa 330 i posti messi a bando per il 2023 per questo tipo di scambi). E, sempre nell'ambito di Erasmus+, durante il percorso di studio, ma anche da neolaureati, è possibile svolgere periodi di tirocinio all'estero nell'ambito del programma Erasmus Traineeship.



▲ Campus di Novoli, ingresso alla Biblioteca di Scienze sociali

Uno sguardo aperto al mondo

L'Ateneo fiorentino insieme ad altre 10 Università UE fa parte di EUniWell, una delle alleanze transnazionali che daranno vita alle Università europee del futuro, condividendo programmi di studio e di ricerca e promuovendo i valori e l'identità europea. EUniWell offre ulteriori occasioni di mobilità per gli studenti di Unifi, oltre ad opportunità di formazione e di partecipazione ad eventi organizzati dagli atenei partner.



▲ Biblioteca umanistica, sala di lettura

In crescita le immatricolazioni

L'anno accademico che sta per concludersi ha inoltre visto un trend positivo nelle immatricolazioni, che risultano in lieve crescita, di circa il 3%, anche grazie ai percorsi di orientamento e di supporto alla scelta universitaria curati dall'ateneo. In questa area si prevede infatti un fittissimo calendario di attività e appuntamenti, proposti lungo tutto l'anno, e rivolti agli studenti delle scuole superiori che abbracciano momenti informativi, attività laboratoriali e corsi di orientamento attivo all'università e alle diverse discipline.

Supporto e inclusione

Uno degli obiettivi strategici dell'Ateneo riguarda poi l'inclusione: per questo sono stati organizzati - riuniti sotto il nome "Unifi include" - servizi e spazi dedicati a studenti e studentesse in situazioni di fragilità, per disabilità, disturbi dell'apprendimento o svantaggio sociale. Matricole e iscritti con bisogni educativi speciali possono richiedere supporto allo studio, ausili tecnologici, materiale didattico in formato alternativo, servizi di tutorato, consulenza e orientamento.



▲ Laboratorio al Campus scientifico di Sesto fiorentino

Un accesso più rapido all'occupazione

Il più recente rapporto sul profilo e la condizione dei laureati - a cura di Almalaurea - promuove l'Ateneo fiorentino, ribadendo una tendenza già emersa nelle precedenti rilevazioni, secondo cui chi completa il percorso di studi presso Unifi trova più facilmente un impiego. Secondo il rapporto 2022, tra i dottori triennali che non hanno proseguito il percorso formativo (e quindi non si sono iscritti a un corso di laurea magistrale) gli occupati, a un anno dal

titolo, sono l'80% (il dato nazionale si ferma al 74,5%), una percentuale in crescita non solo rispetto alla precedente rilevazione pari al 70,1% su cui ha pesato la pandemia, ma anche a quella degli anni precedenti che aveva raggiunto il 77,3% nel 2020, il 74,2% nel 2019, il 72,6% nel 2018 e il 70% nel 2017.

Saldo positivo anche per quel che riguarda i laureati di secondo livello. A un anno dal titolo, lavora il 75,5% a fronte del 74,6% della media nazionale. Inoltre, tra i laureati contattati cinque anni dopo il conseguimento del titolo, la percentuale di occupazione sale all'89,4%, mentre si attesta all'88,5% a livello italiano. Circa i settori di impiego, dal rapporto di Almalaurea emerge che il 72,3% dei laureati è inserito nel settore privato, il 25,5% nel pubblico. La restante quota lavora nel non-profit (2,1%).

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Ismail, migrante e disabile punito dal decreto Cutro. "Addio protezione speciale"

Il buco nero delle case popolari

La veterana dei salvataggi: "I miei 8 anni sulle navi umanitarie: troppa morte, troppo odio attorno a noi, ho deciso di lasciare"

Fazio lascia la Rai dopo 40 anni: "Non sono un uomo per tutte le stagioni"

IL NETWORK

Espandi ▾

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Cookie Policy](#) [Privacy](#)
[Codice Etico e Best Practices](#)

[GEDI News Network S.p.A.](#) - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817